



Primo Piano - Terremoto di magnitudo 7 in Tibet: almeno 16 morti e oltre 60 feriti

Roma - 23 ott 2026 (Prima Notizia 24) Migliaia di sfollati e centinaia di abitazioni crollate nella contea di Baqên. Frane e interruzioni elettriche ostacolano i soccorsi, il premier Li

Qiang ordina interventi urgenti.

Almeno 16 morti, 65 feriti e oltre 12mila sfollati: è il primo, drammatico bilancio del violento terremoto di magnitudo 7.0 che ieri ha colpito la regione montuosa del Tibet. Il sisma, registrato nella notte nella contea di Baqên (prefettura di Nagqu), ha devastato l'area provocando il crollo di 339 abitazioni e lasciando 11 persone in condizioni gravissime. Le autorità cinesi hanno dichiarato lo stato di emergenza, inviando sul posto squadre di soccorritori e vigili del fuoco. Le operazioni di assistenza e il trasferimento di oltre 12.400 residenti evacuate dalle zone a rischio procedono tuttavia tra enormi difficoltà: la caduta di massi lungo le arterie di montagna ha bloccato diverse strade, ostacolando l'accesso dei mezzi d'emergenza ai centri isolati ad alta quota. L'Istituto geologico statunitense (Usgs) ha rilevato nell'area epicentrale almeno sette scosse di assestamento, la più forte delle quali di magnitudo 5.2 a una profondità di soli 10 chilometri. Il premier cinese Li Qiang ha ordinato interventi urgenti per garantire le cure mediche ai feriti, allestire alloggi temporanei per gli sfollati e ripristinare la rete elettrica, parzialmente riattivata già nelle prime ore della giornata.

(Prima Notizia 24) Venerdì 23 Ottobre 2026